

Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

Sull'azionario pesano le tensioni in Medio Oriente

L'inflazione dell'Eurozona rallenta mentre il tasso Btp vola sui top dal 2012

Settimana negativa per la quasi totalità dei listini a livello globale, con vendite diffuse in Europa, Stati Uniti e Asia. La situazione sui mercati resta ancora tesa a causa dei timori di escalation in Medio Oriente, mentre proseguono gli sforzi diplomatici per evitare proprio un'estensione e un aggravarsi del conflitto. A settembre si sono allentate le pressioni inflazionistiche nell'area Euro, con la crescita dei prezzi che si è attestata al 4,3% su base annuale, in calo rispetto al 5,2% di agosto. Ecco che questo calo dell'inflazione, unito alla debolezza del Pil europeo, potrebbero convincere la Bce ad una pausa nel ciclo di rialzi dei tassi. Solo un anno fa, il livello di inflazione sfiorava il 10% annuo. Sul fronte Fed, nel suo intervento all'Economic Club di New York, il presidente Powell ha sottolineato che nonostante i progressi fatti con i rialzi dei tassi già effettuati, l'inflazione continua a rimanere "troppo alta" e che, se i dati lo renderanno necessario, non si possono escludere altri rialzi in futuro. Lato obbligazionario, la tensione che si è abbattuta sui Treasuries Usa ha contagiato i Btp con il rendimento del decennale che è scattato al rialzo oltre il 5%, sui massimi in 11 anni, mentre lo spread Btp-Bund ha toccato un picco a 209 punti, al record dallo scorso gennaio.



FOCUS

Fari puntati sulla riunione della Bce

I prossimi appuntamenti da monitorare (24 - 27 ottobre)

L'evento clou sarà la riunione della Bce di giovedì. Tra i dati macro, negli Stati Uniti giovedì ci sarà la prima lettura del Pil del terzo trimestre. Infine, prosegue la tornata di conti sia negli Usa che in Europa, con focus in particolar modo su Meta (domani) e Amazon (giovedì). La settimana si chiuderà con il giudizio di DBRS Morningstar sull'Italia (BBB high).

UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 23/10/2023

MERCATI	CHIUSURA	1 SETTIMANA	DA INIZIO ANNO	12 MESI	TREND
Ftse Mib	27.558,78	-2,9%	16,2%	27,8%	
Euro Stoxx 50	4.041,75	-2,6%	6,5%	16,3%	
S&P 500	4.237,43	-3,1%	10,4%	12,9%	
Nasdaq 100	14.680,03	-3,2%	34,2%	29,8%	
Euro/Dollaro	1,0650	1,0%	-0,5%	8,0%	=
Petrolio (Brent)	90,68	1,1%	5,6%	-3,0%	
Oro	1.979,02	3,0%	8,5%	19,4%	
Spread Btp-Bund	196,60	-0,7%	-8,3%	-12,9%	=

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con con flessioni superiori a -1%.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia



Piazza Affari rompe la media 200

Nell'ultima settimana borsistica hanno prevalso le vendite sull'indice Ftse Mib che è sceso del 2,9%, tornando verso i minimi mensili. Tuttavia, continua ad essere positiva la performance da inizio anno (+16,2%). Dal punto di vista tecnico, l'indice delle blue chips italiane ha infranto anche la media mobile a 200 periodi (linea arancione) e il livello statico in area 27.500 punti. La prossima area di supporto chiave si colloca in zona 27.000 punti, oltre i minimi del 4 ottobre scorso a 27.145 punti.

FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI SEI MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 23/10/2023



FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	NEXI	+11,8%	6,43
2	FINECOBANK	+1,2%	10,97
3	ENI	-0,3%	15,44
4	MONCLER	-0,4%	52,74
5	DIASORIN	-0,9%	83,68



LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	IVECO	-10,8%	7,84
2	STM	-8,3%	37,82
3	MEDIOBANCA	-7,7%	11,16
4	PIRELLI & C.	-7,5%	4,16
5	POSTE ITALIANE	-7,2%	9,17

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 23/10/2023



Nexi

Guida la classifica dei migliori (+11,8%) dopo i rumors su una possibile offerta da parte della società di private equity CVC Capital Partners

FinecoBank

Tra i top (+1,2%) dopo che Fineco AM ha lanciato una nuova edizione della propria soluzione di investimento Smart Defence Multi-Strategy

Eni

Poco mosso (-0,3%) in scia al contratto con QatarEnergy per la fornitura di 1,5 mld di metri cubi all'anno di GNL

Moncler

In lieve calo (-0,4%) con il titolo che fa fatica a risollevarsi dai minimi a 52,7 euro, livelli di prezzo da di inizio anno

Diasorin

Tra i migliori (-0,9%) anche se il titolo si trova da diverse sedute sui minimi da marzo del 2019

Iveco

Il flop della settimana (-10,8%) con il titolo che precipita rompe gli 8 euro, tornando sui minimi di luglio 2023

STMicroelectronics

Tra i peggiori (-8,3%) in attesa dei conti del terzo trimestre di quest'anno che verranno annunciati il 26 ottobre

Mediobanca

In rosso (-7,7%) con il fondo sovrano norvegese che voterà per la lista del board uscente alla prossima assemblea della banca in calendario per il 28 ottobre

Pirelli

Debole (-7,5%) appesantita taglio del rating sul titolo a neutral da outperform da parte di Intermonte

Poste Italiane

Vendite (-7,2%) dopo che Barclays ha tagliato la raccomandazione sul titolo a Equal-Weight da Overweight, con un target price rivisto a 10,60 da 12,00 euro





NUOVE EMISSIONI

Low Barrier Cash Collect Callable su panieri di azioni



La scheda dei Certificate

► **Premi mensili potenziali** tra lo 0,70% (8,40% p.a.) e l'1,48% (17,76% p.a.) dell'Importo Nozionale con Effetto Memoria.

► **Livello Barriera Premio:** fino al 35% del valore iniziale di ciascun sottostante

► **Livello Barriera a Scadenza:** fino al 35% del valore iniziale di ciascun sottostante

► **Rimborso condizionato** dell'Importo Nozionale (100 euro) a scadenza

► **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

Il funzionamento dei nuovi Certificate

BNP Paribas ha emesso sul SeDeX (MTF) di Borsa Italiana una serie di Certificate Low Barrier Cash Collect Callable su panieri di azioni, di durata triennale (con scadenza fissata il 5 ottobre 2026). I nuovi prodotti offrono potenziali premi mensili con effetto memoria tra lo 0,70% (8,40% p.a.) e l'1,48% (17,76% p.a.) dell'Importo Nozionale e hanno barriere a scadenza e premio che coincidono, poiché fissate entrambe fino al 35% del valore iniziale dei sottostanti. Inoltre, la novità di questa emissione è data dalla Callability che consente all'Emissente (BNP Paribas), a partire dal sesto mese di vita, di richiamare anticipatamente i Certificate rimborsando il 100% dell'Importo Nozionale.

Alla scadenza (9 settembre 2026), se il certificato non è stato liquidato anticipatamente, sono due gli scenari possibili:

1. se la quotazione di tutti i sottostanti è pari o superiore al livello Barriera a Scadenza (dal 50% al 35% del valore iniziale), il Certificate rimborsa l'Importo Nozionale più il premio con Effetto Memoria;
2. se la quotazione di almeno uno dei sottostanti è inferiore al livello Barriera a scadenza, il Certificate paga un importo commisurato alla performance del peggiore dei sottostanti (con conseguente perdita, parziale o totale, del capitale investito).

Vasta scelta di panieri per tutti i gusti

I panieri dei 20 certificati sono costruiti per prendere posizione tramite un unico strumento su alcune tra le più importanti realtà finanziarie ed industriali italiane e internazionali, seguendo un approccio tematico e consentendo di puntare sui titoli di diversi comparti economici: dal bancario, ai comparti energetici e delle energie rinnovabili, dal settore dell'abbigliamento a quello delle assicurazioni e dell'artificial intelligence.

LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Low Barrier Cash Collect Callable aggiunge al portafoglio

FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO
	LOW BARRIER CASH COLLECT CALLABLE
Riduzione del rischio di ptf	★
Struttura cedolare	★
Outperformance	-
Ottimizzazione fiscale	★
Recupero delle perdite pregresse	★
Leva	-
Copertura del portafoglio	-

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE	POTENZIALE PREMIO MENSILE (€)	DISTANZA DALLA BARRIERA	LETTERA
NLBNPIT1UWR7	Low Barrier Cash Collect	Intesa Sanpaolo Unicredit	03.11.2023	1,00	+49%	100,2
NLBNPIT1UWZ0	Low Barrier Cash Collect	Generali Axa Allianz	03.11.2023	0,70	+48%	100,4
NLBNPIT1UX17	Low Barrier Cash Collect	Ferrari Porsche Volkswagen	03.11.2023	0,85	+49%	100,7



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia



Nuove Obbligazioni Banca Mondiale[®]

Tasso Fisso Callabile 17 Novembre 2028 in Euro



BNP Paribas e la Banca Mondiale hanno annunciato una nuova Obbligazione per lo Sviluppo Sostenibile rivolta agli investitori retail italiani. I bond a tasso fisso callabile della durata di 5 anni, denominate in Euro, saranno offerti in collocamento agli investitori a partire dal 16 ottobre e fino al 10 novembre 2023, fatta salva l'eventuale chiusura anticipata o proroga del periodo di offerta o la cancellazione dell'emissione. La soglia minima di investimento è di 1.000 euro.

L'Obbligazione per lo Sviluppo Sostenibile denominata in Euro corrisponde cedole trimestrali calcolate a un tasso fisso lordo annuo minimo garantito pari al 3%. Al termine del collocamento (attualmente previsto per il 10 novembre 2023) verrà annunciato il tasso cedolare definitivo, che potrà essere confermato o rivisto, ma solo al rialzo, in base alle condizioni di mercato durante il periodo di collocamento. Verrà presentata domanda di ammissione alla quotazione e alla negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milano, segmento EuroMOT, gestito da Borsa Italiana.

I proventi saranno utilizzati per sostenere il finanziamento di attività di sviluppo sostenibile volte a conseguire un impatto sociale e ambientale positivo nei Paesi in via di sviluppo.

OBBLIGAZIONI BANCA MONDIALE[®] TASSO FISSO CALLABLE 17 NOVEMBRE 2028 IN EURO



LA CONSAPEVOLEZZA DI UN INVESTIMENTO SOCIALMENTE RESPONSABILE

Insieme alla Banca Mondiale, promuovi progetti finalizzati alla riduzione della povertà e della diseguaglianza, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica



LA SICUREZZA DI UN EMITTENTE CON UN RATING AAA/Aaa¹

Rimborso in una unica soluzione alla data di scadenza pari al 100% del Valore Nominale salvo rimborso anticipato



IL VANTAGGIO DI UNA FISCALITÀ AGEVOLATA

Imposta sostitutiva del 12,50%²



EMISSIONE NON SOGETTA A BAIL IN³

ISIN	XS2702860896
VALORE NOMINALE	1.000 Euro
VALUTA	Euro
DURATA	5 anni, salvo rimborso anticipato
RIMBORSO ANTICIPATO	Possibilità di rimborso anticipato al secondo anno al 100% del Valore Nominale
TASSO FISSO	Cedola fissa annuale linda pari almeno al 3%, corrisposta trimestralmente ⁴
QUOTAZIONE	Euronext Milan (EuroMOT)

PERIODO DI COLLOCAMENTO: DAL 16 OTTOBRE AL 10 NOVEMBRE 2023 (SALVO CHIUSURA ANTICIPATA)⁵

(1) Rating di Standard & Poor's/Moody's alla data del 4 ottobre 2023. (2) I riferimenti fiscali sono quelli applicabili alla data del presente documento. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale. I potenziali investitori sono invitati a rivolgersi al proprio consulente per qualsiasi informazione relativa alla propria specifica situazione personale e finanziaria. (3) L'Emittente Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BIRS) ® non è soggetto alle disposizioni della direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi. (4) Al termine del collocamento verrà annunciato il tasso di interesse definitivo che potrà essere pari al tasso minimo indicato nei Final Terms o rivisto al rialzo, in base alle condizioni di mercato durante il periodo di collocamento. (5) Ai sensi delle condizioni stabilite nei Final Terms.



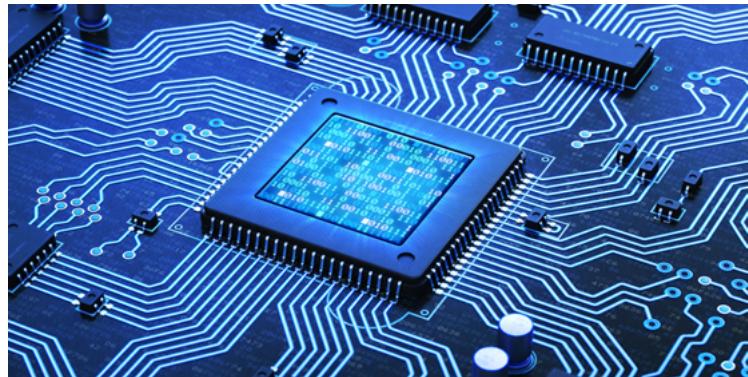


Superpotenze alla conquista della supremazia dei chip

A cura di Ufficio Studi FinanzaOnline

La guerra dei chip si accende

Tra agosto e gli inizi di ottobre i titoli del lusso hanno sofferto un profondo calo delle quotazioni, cancellando quasi del tutto i guadagni ottenuti dall'inizio dell'anno. La ragione principale è stata la crescita sottotono della Cina, uno dei mercati chiave per le aziende del settore, che ha visto negli ultimi anni una crescente classe media in grado di permettersi anche beni non essenziali. L'area asiatica è diventata di fondamentale importanza e questo viene evidenziato soprattutto dai numeri. Il forte sbilanciamento verso una regione di indubbio dinamismo economico porta però ad una concentrazione del rischio, che può generare ribassi sui titoli. Per questo motivo, nei prossimi anni, secondo gli esperti di NS Partners la strategia delle società del lusso intende posizionarsi in modo da cogliere una più ampia crescita in mercati emergenti come l'India, le cui prospettive sono molto ottimistiche. L'idea più condivisa tra i brand del lusso sembra quindi essere quella di mantenere un'esposizione verso i mercati emergenti in media sopra il 35%. Le aspettative positive di lungo termine sono dovute anche alla solidità della domanda aggregata dei consumatori. I prodotti del lusso, infatti, vengono classificati come "beni di Veblen" la cui richiesta aumenta parallelamente agli incrementi di prezzo. Si tratta di una teoria che vale, soprattutto, per quei beni che vengono concepiti come prodotti di lusso, poiché alcuni fattori di natura sociologica, quali il successo e l'esclusività, sono determinanti per l'acquisto. L'intero settore resta quindi particolarmente resiliente anche nel caso di un rallentamento economico.



CERTIFICATE SOTTO LALENTE

Valori aggiornati alle 17:35 del 23/10/2023

Rendimento annuo del 9,6% con barriera premio al 50%

Nella nuova serie di Low Barrier Cash Collect Callable troviamo anche il certificato sul basket formato da ASML, SAP e Infineon che pagherà un premio mensile con effetto memoria di 0,80 euro (9,6% annuo) ad ogni data di valutazione intermedia in cui il valore dell'azione sottostante è maggiore o uguale al livello barriera premio, posto al 50%. Inoltre, la novità di questa emissione è data dalla Callability che consente all'Emittente, a partire dal sesto mese di vita, di richiamare anticipatamente il certificato rimborsando il 100% dell'importo Nozionale (100 euro).

COSA PENSANO GLI ANALISTI

Il consensus raccolto da Bloomberg sui tre titoli del panier è decisamente positivo. Più del 60% degli analisti che seguono ASML Holding e SAP consigliano l'acquisto (buy), mentre la restante parte consiglio di mantenere la azioni in portafoglio (hold). Solo un esperto su ASML consiglia di vendere (sell). Su Infineon Technologies addirittura circa l'83% degli analisti suggerisce il buy, mentre i restanti consigliano l'hold e anche qui nessun sell.

CONSENSUS	ASML	SAP	INFINEON
Buy	30 (66,7%)	20 (64,5%)	25 (83,3%)
Hold	14 (31,1%)	11 (35,5%)	5 (16,7%)
Sell	1 (2,2%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)
Target price	712 €	135 €	46 €
Upside	27%	11%	47%

Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline





Mercati sotto pressione: investire con Certificate

Puntata Borsa in Diretta TV di Lunedì 23 ottobre 2023



**Data
trasmissione**
23/10/2023



Conduce
Simone Borghi



Ospiti in collegamento
Vittorio Bonelli, Giovanni Picone,
Andrea Di Gaetano

Borsa in Diretta TV è l'appuntamento settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con FinanzaOnline, un format interamente dedicato a trader e investitori. Nella seguente puntata viene fatto il punto sui mercati e sugli Investment Certificate insieme a Vittorio Bonelli (BNP Paribas CIB), Giovanni Picone (Certificati e Derivati) e Andrea Di Gaetano (consulente). La puntata trasmessa il 23 ottobre 2023 alle 17:30 è disponibile sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.

I punti di forza dei nuovi Low Barrier Cash Collect dotati di Callability



Giovanni Picone
Analista finanziario
di Certificati e Derivati

Di recente BNP Paribas ha quotato su Borsa Italiana una nuova serie di Low Barrier Cash Collect con una novità che è data dalla Callability che consente all'emittente di richiamare anticipatamente i Certificate. Questa emissione si differenzia dunque dalle precedenti emissioni di Low Barrier che prevedevano la scadenza anticipata in modo automatico (Autocallability). Infatti, in questo caso, la Callability rappresenta una facoltà dell'emittente, a prescindere dall'andamento delle azioni sottostanti. Come spiega Giovanni Picone, analista di Certificati e Derivati, "i Low Barrier sono caratterizzati da barriere a protezione del capitale particolarmente protettive, ovvero dal 50% in giù. La nuova emissione di BNP Paribas coniuga l'esigenza di protezione a quella di mantenere alto anche lo standing cedolare". I Certificate offrono potenziali premi mensili con effetto memoria tra lo 0,70% (8,40% p.a.) e l'1,48% (17,76% p.a.).

Aggiungendo la Callability, BNP Paribas è riuscita ad offrire rendimenti nell'ordine dell'1/1,5% superiori, a parità di altre condizioni. Il tutto preservando la profondità delle barriere di protezione, che arrivano fino al 35%, ovvero proteggono per ribassi fino al -65% dei sottostanti, fattore particolarmente importante per gli investitori alla luce dell'attuale incertezza di mercato. Come sottolinea Picone, "la possibilità di richiamo anticipato a facoltà dell'emittente consente quindi di offrire agli investitori uno standing cedolare più alto rispetto a un classico Low Barrier con Autocallability. Anche sui panieri offerti, questa gamma è assolutamente ben coperta da titoli italiani, basket settoriali europei o italiani e poi un interessante gamma anche di titoli americani. Questi prodotti rimangono in portafoglio e continuano a produrre flusso cedolare per più tempo rispetto ai classici autocallable perché tendenzialmente scadono dopo".



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l. (l'**Editore**), con sede legale in Viale Sarca, 336 (edificio sedici), 20126, Milano, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l., in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link (www.finanza.com/app/uploads/2022/05/quindicinale.pdf).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web *investimenti.bnpparibas.it*. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto di fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito web *investimenti.bnpparibas.it*.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web *investimenti.bnpparibas.it*. L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web *investimenti.bnpparibas.it*. Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Web site investimenti.bnpparibas.it | E-mail investimenti@bnpparibas.com

